

Dopo la chiusura della Giornata mondiale della Gioventù a Sydney è partita da Canberra la fiaccola simbolo di unione e fratellanza

La Fiaccola della pace arriva in Australia

Monsignor Piergiorgio Saviola (direttore generale Migrantes): "In Australia, la fiaccola richiama oltre i connazionali della penisola, anche quell'immenso popolo di italiani che hanno fatto e continuano a fare esperienza di emigrazione"

14.07.2008 17:07:12



Sydney - "Avrete forza dallo Spirito Santo e mi sarete testimoni" questa frase tratta dal libro degli Atti degli Apostoli (At 1,8) tema della **23esima Giornata Mondiale della Gioventù**, il più grande evento al mondo dedicato ai giovani che si ripete ogni tre anni e che si è chiuso ieri a **Sydney**, in **Australia**. Nel 2005 fu a Colonia, in Germania, nel 2002 a Toronto in Canada, nel 2000 a Roma.

All'evento ha preso parte anche una "*delegazione italiana della Migrantes composta da giovani italiani emigrati all'estero, alcuni giovani immigrati in Italia, giovani marittimi, rom*" e del mondo dello spettacolo viaggiante e del circo, spiegano dall'ufficio stampa della Migrantes.

Ieri il gruppo è stato a **Canberra** dove ha incontrato la comunità italiana locale e l'ambasciatore italiano. Mercoledì parteciperà alla **Festa degli Italiani con i giovani italo-australiani**, quindi parteciperà ai grandi eventi previsti per tutti, come la messa di inizio, il festival dei giovani, la Via Crucis, la veglia sotto le stelle e la messa conclusiva con il Papa.

Questa la composizione del gruppo Migrantes: "*il direttore generale e i cinque direttori dei diversi settori (italiani nel mondo, immigrati, marittimi, sinti e rom, fieranti e circensi), alcuni ospiti, più 19 giovani del mondo migrante: cinque marittimi (Accademia e CP), una suora italo-tedesca ed una ragazza italiana in Germania, un sinto. Gli altri sono appartenenti a Paesi Terzi e vivono in Italia (centro-nord): due ucraini, un cinese, due romeni, tre srilankesi, un congolese, un camerunense, un indiano*", dichiarano dall'ufficio stampa Migrantes.

E' partita invece ieri da **Queanbeyan**, a **Canberra**, per iniziare a percorrere l'Australia, la fiaccola, segno di pace e di unione tra i popoli di tutte le nazioni. La Fiaccola della pace è stata accolta con una celebrazione eucaristica presieduta da monsignor **Mark Benedict Coleridge**, Vescovo dell'Arcidiocesi di Canberra. Si è tenuta poi una festa con la comunità locale e i giovani pellegrini italiani alla presenza delle massime autorità politiche e civili tra cui l'ambasciatore italiano in Australia, **Stefano Starace Janfolla**.

Da oggi fino al 22 luglio la Fiaccola della pace sarà a Sydney: oggi al **Santuario della Beata Mary McKillop**, poi maratona attraverso l'**Harbour Bridge fino all'Opera House** e domani corsa tra il **Darling Harbour e il Villaggio Olimpico** fino al grande **Incontro degli italiani di mercoledì**. Poi la Fiaccola rimarrà nella **Chiesa di Saint Joan of Arc**, presso la comunità italiana di **Haberfield** fino al 22 luglio, mentre i podisti, assieme agli altri pellegrini, parteciperanno agli eventi della Giornata mondiale e agli incontri con il Santo Padre Benedetto XVI.

Nata nel 1997 da un'idea del **Pellegrinaggio Macerata-Loreto** al quale partecipa tutti gli anni con i 60mila partecipanti, la Fiaccola ha diverse entità promotrici: il Centro Sportivo Italiano, il Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della CEI e la Fondazione Migrantes.

*"Tre anni fa a Colonia, in Germania, con i giovani emigrati e figli di emigrati del vecchio continente europeo, sei anni fa in Canada, a Toronto, con i giovani emigrati e figli di emigrati del nuovo continente americano. Ora in Australia, la fiaccola - dice monsignor **Piergiorgio Saviola**, direttore generale della Migrantes - richiama oltre i connazionali della penisola, anche quell'immenso popolo di italiani che hanno fatto e continuano a fare esperienza di emigrazione".*

La Fiaccola in questi ultimi anni ha portato un segno di speranza in luoghi provati dalla sofferenza e dal dolore in Italia e all'estero: nelle zone terremotate di **Marche e Umbria**, viaggiando per le immense distese della **Cina** e di quanti non riconoscono i diritti umani. La fiaccola come segno di pace ha sensibilizzato l'opinione pubblica sulla drammatica guerra nei **Paesi Balcanici** e nella martoriata **Terra Santa**. E' stata infine accanto ai giovani a Macerata, a Loreto e ad Assisi e viaggiato insieme ai pellegrini delle Giornate mondiali. Accesa dal **Santo Padre in Piazza San Pietro lo scorso febbraio**, portata di corsa dal "maratoneta della pace" **Ulderico Lambertucci** attraverso le **terre balcaniche** e la **Palestina**, la Fiaccola è sbarcata nei giorni scorsi in **Australia**, per partecipare alla **Gmg di Sydney**.